

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Gonzaga Ferrante
<b>Data</b>	9/1586	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Di camera (Mantova)	<b>Luogo arrivo</b>	Mantova
<b>Incipit</b>	Io sarei venuto a baciare le mani a Vostra Eccellenza		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso, sapendo dell'arrivo di don Ferrante Gonzaga [principe di Molietta] a Mantova, confessa che avrebbe voluto salutarlo di persona; ma poiché non ha tanta libertà decisionale, gli scrive per salutarlo, brevemente per non recargli troppo disturbo. Chiede a Ferrante, che sa diretto a Ferrara, di intercedere per lui presso la duchessa [Margherita Gonzaga, duchessa di Ferrara]. Pur riconoscendo il rango elevato di Ferrante, insiste affinché adempia la sua richiesta, facendosi esempio di benevolenza per gli altri.		
<b>Fonte</b>	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 649, III, pp. 40-41. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 65r.		
<b>Compilatore</b>	Olivadese Elisabetta		